

INFORMAHUMUS 33

www.progettohumus.it : il maggiore portale italiano su Chernobyl, nucleare e solidarietà

LA RIFLESSIONE DELLA NEWSLETTER

CHERNOBYL, TSUNAMI, BESLAN

Chernobyl, la tragedia di cui prioritariamente si occupa il progetto Humus, ci ha insegnato che il progresso della nostra civiltà deve essere basato su scelte che siano rispettose dell'ambiente, sostenibili ed etiche per le prossime generazioni e che senza cooperazione e solidarietà è precluso un futuro di giustizia, pace ed equità.

Allo stesso modo la tragedia del Sud-Est asiatico ci ha posto di fronte le medesime riflessioni ed insegnamenti ricordandoci che un'attenzione maggiore alla natura avrebbe causato meno vittime e che solo una solidarietà intelligente potrà aiutare le popolazioni colpite a risollevarsi (senza dimenticare che non solo lo tsunami, ma anche il macigno del debito estero, grava su questa gente). L'augurio per le popolazioni del Sud-Est asiatico è che ci possa essere un controllo locale e diretto delle risorse messe a disposizione per ricostruire con equità e che possa essere introdotto un sistema di monitoraggio efficace e democratico dei rischi ambientali. Se ciò non dovrà avvenire l'onda del maremoto si trasformerà in quella lunga di uno tsunami sociale con un aumento impressionante di vittime per malattie e fame e con centinaia di migliaia di persone costrette a migrare.

Ed, infine, l'ultimo comune insegnamento è che le tragedie non si misurano, purtroppo, solo dal numero delle vittime, ma anche dai segni e dai messaggi che lasciano in eredità all'umanità. Così è per la strage di Beslan, dove un odio distruttivo cova sotto la cenere di una collera al momento contenuta e trattenuta, dove basta una scintilla per far riesplodere la polveriera caucasica.

Ed è per questo che partendo da Chernobyl e riflettendo sulle tragedie del nostro mondo, abbiamo deciso (per l'esperienza maturata in questi ultimi anni e per contiguità culturale) di provare ad intervenire a favore dei bambini di Beslan con lo scopo fondamentale di innescare, attraverso la solidarietà e l'attenzione alla tragedia, piccoli ragionamenti e percorsi di pace e condividere, con quegli stessi bambini ed i loro genitori, l'idea che un mondo diverso da quello del primo settembre è possibile.

WWW.PROGETTOHUMUS.IT: LE NOVITA'

PER I BAMBINI DI BESLAN: il progetto Humus, aderendo alla campagna del comitato "Ricostruire la speranza" nato per aiutare i bambini e le famiglie di Beslan, ha deciso di sostenere la campagna per l'accoglienza temporanea e limitata dei bambini colpiti dall'attacco terroristico. Le adesioni alla campagna devono pervenire entro il 28 febbraio, meglio anche prima, se non subito, per scioglierne quanto prima la riserva sulla fattibilità. Invitiamo, pertanto, tutti coloro che sono intenzionati ad inviare o comunicare le preadesioni, sulla base delle quali verranno decise o meno le modalità di attivazione della campagna. [Una scheda tecnica dell'accoglienza è visibile nel Forum del sito entrando nelle News alla voce "Per i bambini di Beslan"](#)

PROGETTO HUMUS:

1. Sulla base del programma scolastico e del ciclo di lezioni effettuato, nell'ambito del progetto Humus, nel villaggio di Dubovy Log, il Ministero della Pubblica Istruzione della Bielorussia sta valutando la possibilità di estendere questa esperienza ed inserirla nella programmazione ufficiale degli istituti scolastici presenti in zona contaminata
2. Il comitato di Induno Olona si appresta a stampare e diffondere, nella provincia di Chechersk, 5.000 copie dell'opuscolo (realizzato, sempre per il progetto, per gli abitanti di Dubovy Log) dal titolo: "Raccomandazioni per la gestione in sicurezza della vita in condizioni di contaminazione radioattiva".

3. È stata lanciata la campagna “Una serra per la vita...oltre Chernobyl”. È l'ultima tappa, in campo agronomico, del progetto Humus. Per saperne di più vedi nel forum, alle News, alla voce “Una serra per Dubovy Log”.

MOSTRA “26 ARILE”: ci sono buone possibilità, alla luce del buon successo ottenuto lo scorso anno, di continuare il percorso itinerante della mostra “26 Aprile” su Chernobyl e la Bielorussia (vedi nella home page). Chi volesse prenotarla o venire in possesso della scheda tecnica, è pregato di mettersi in contatto.

SITO: continuano gli aggiornamenti della sezione “News dall'Est Europeo” (Home Page). Interessante (per capire meglio l'attuale realtà politica della Bielorussia) leggere i concetti espressi da Lukashenko nel messaggio augurale per il Natale ortodosso.

LA SEGNALAZIONE DELLA NEWSLETTER

International "Nuclear Power Fact File" Poster Campaign

<http://www.facts-on-nuclear-energy.info/>

Campagna pubblicitaria “Spengiamo le centrali nucleari” promossa da IPPNW e EUROSOLAR.

Otto poster sulle maggiori questioni riguardanti il nucleare nelle seguenti lingue: italiano, inglese, tedesco, cinese, francese, finlandese, russo, spagnolo, portoghese, ceco, slovacco, sloveno, ungherese, bulgaro, rumeno, olandese, svedese, norvegese, danese, estone, lituano, polacco, turco, arabo, giapponese, coreano, vietnamita.

Grazie per l'attenzione!

Massimo Bonfatti